

## DESCRIZIONE SINTETICA DEI PROGETTI

**Associazione El Ouali**  
**per la libertà del Sahara Occidentale**  
[www.saharawi.org](http://www.saharawi.org)



### **Ospitalità e cura del piccolo Mamai**

La solidarietà con il Popolo saharawi nasce nel 1975 con l'occupazione marocchina e mauritana del Sahara Occidentale. Da allora i saharawi vivono da profughi nel deserto algerino in condizioni difficili in attesa di poter realizzare, nel rispetto della risoluzioni dell'ONU, il referendum per decidere del proprio futuro. L'Associazione El Ouali si è costituita per difendere il loro diritto all'autodeterminazione e per sostenerli nell'attuale situazione. I fondi raccolti con il Torneo serviranno a dare seguito al progetto "Mamai" dal nome del bambino saharawi ospitato da vari anni dall'associazione in collaborazione con la Regione Emilia Romagna. Il bambino proveniente dai campi profughi di Tindouf, accompagnato dalla madre, viene periodicamente in Italia ad effettuare controlli sanitari presso la Pediatria Chirurgica dell'Ospedale S. Orsola di Bologna. Al loro rientro in Algeria i nostri ospiti portano con sé oltre ai farmaci forniti dall'AUSL anche diversi aiuti che possono garantire a Mamai una migliore qualità della vita, viste le sue precarie condizioni di salute.

**Rete Radiè Resch**  
**Associazione di solidarietà**  
**internazionale**  
[www.reterr.it](http://www.reterr.it)



**RETE RADIÈ RESCH**  
*Associazione di solidarietà internazionale*

### **Casa Vida – San Paulo - Brasile**

Fra i tanti progetti della Rete Radiè Resch, quello di Casa Vida ha per referente Padre Julio Lancellotti (il Profeta della strada). E' la residenza di bambini orfani o abbandonati, sieropositivi o malati HIV-AIDS, da 0 a 15 anni. L'obiettivo di questo progetto è quello di mantenere la qualità della vita ad un livello tollerabile, garantendo il diritto alla salute ed all'educazione senza alcuna discriminazione. In questa realtà i bambini ricevono l'affetto e l'attenzione che consentono di affrontare l'impatto dell'adolescenza in una situazione tanto difficile. La prospettiva di vita futura dei bambini è spesso motivo di sconforto per chi sta con loro, ma vederli crescere vivendo una quotidianità "normale", con giochi, affetto e studio, compensa ogni sforzo ed amarezza. In questo contesto i bambini hanno raddoppiato la prospettiva di vita il che, con il fatto di poter vivere in una "famiglia", assume per loro una enorme importanza.

**Associazione Harambè**  
www.harambe.it



### **Interventi sociali e cooperazione internazionale**

Harambè è un'associazione nata dalla volontà di studenti stranieri ed italiani di condividere progetti comuni basati sul valore della solidarietà ed interculturalità. I fondi raccolti con il Torneo verranno utilizzati per le attività dirette ai bambini ed alle bambine del centro profughi di Trebbo di Reno BO: attività ricreative, doposcuola e gite estive. Le nostre iniziative hanno l'obiettivo di creare relazioni basate sul rispetto e la cooperazione, per dare un senso al "diritto all'infanzia" di ogni bambino e per ridurre quanto più possibile le distanze fra la "loro realtà" ed il resto della società.

**Gruppi di volontari  
singoli od organizzati**



### **Progetto Chernobyl - Accoglienza bambini bielorussi**

E' una esperienza che si ripete ormai da sei anni in collaborazione con A.N.P.As Emilia-Romagna e le Amministrazioni comunali dell'ambito territoriale delle Terre d'Acqua. Con questo progetto si consente ad alcune decine di bambini bielorussi di lasciare le zone ancora contaminate dalla nube radioattiva di Chernobyl per trasferirsi per un mese nel nostro territorio. I bambini sono accolti singolarmente presso famiglie oppure in comunità, in strutture pubbliche o private, grazie alla disponibilità di singoli nuclei familiari o di gruppi di volontari ed alla partecipazione degli Comuni. I bambini possono vivere così nel nostro paese interrompendo, anche se per un periodo relativamente breve, il continuo assorbimento di piccole dosi di radiazioni che ancora oggi sono causa di gravi malattie e disturbi. E' un'esperienza che permette non solo di aiutare i bambini ma anche di confrontarsi con loro e con tante altre persone trasformandosi in un momento di arricchimento anche per chi li ospita. I fondi raccolti con il Torneo verranno utilizzati per promuovere attività ricreative e momenti d'incontro con i piccoli ospiti bielorussi.